D.D.G. 1132

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7 "Sicurezza Alimentare"

Piano regionale di monitoraggio della radioattività negli alimenti. Anni 2025-2027

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e le s.m.i;
VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le s.m.i;
VISTE le leggi regionali del 3 novembre 1993 n. 30 e del 20 agosto 1994 n. 33;
VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
VISTO il Reg. CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le s.m.i;
VISTA la L.R. del 14 aprile 2009, n. 5 *"Norme per il riordino del servizio sanitario regionale"*;
VISTA la Raccomandazione della Commissione 2000/473/Euratom, dell'8 giugno 2000, sull'applicazione dell'articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l'esposizione dell'insieme della popolazione;
VISTO il Regolamento (Euratom) 2016/52 del Consiglio del 15 gennaio 2016 che fissa i livelli massimi ammissibili di radioattività per i prodotti alimentari e per gli alimenti per animali a seguito di un incidente nucleare o in qualsiasi altro caso di emergenza radiologica e che abroga il regolamento (Euratom) n. 3954/87 del Consiglio e i regolamenti (Euratom). 944/89 e (Euratom) n. 770/90 della Commissione
VISTO il Regolamento (UE) n. 625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/ 120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/ 93/CE e 97/78/CE del

Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

VISTO l'art.152 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1158 della Commissione del 5 agosto 2020 relativo alle condizioni d'importazione di prodotti alimentari e alimenti per animali originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024, al Dott. Giacomo Scalzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute;

VISTA Intesa Rep. atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027", ai sensi dell'art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;

VISTO il D.A. n.276 dell'11 marzo 2024 "Recepimento Intesa Rep. atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027", ai sensi dell'art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 e approvazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027.";

VISTO l'Accordo Quadro di collaborazione tra il Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), approvato con D.D.G. n.1028 del 22/09/2025, con il quale sono state stabilite, per il periodo 2025-2030, le modalità di attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana, di salvaguardia della salubrità dell'ambiente;

VISTO l'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche ed integrazioni, inerente agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di pubblicazione dei provvedimenti;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione in ambito regionale al Piano Regionale di monitoraggio della radioattività negli alimenti. Anni 2025 – 2027;

RITENUTO di dover procedere nel merito;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, è approvato il "Piano Regionale di monitoraggio della radioattività negli alimenti. Anni 2025 – 2027", corredato dall'Allegato 1 "Tabella di ripartizione dei campionamenti" e dall'Allegato 2 "Verbale di prelevamento" di cui fanno parte integrante.

Il Piano di monitoraggio ha lo scopo di assicurare il controllo delle sostanze radioattive negli alimenti destinati al consumo umano al fine di consentire una valutazione del rispetto dei limiti normativi.

Articolo 2

Le Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia, nel rispetto delle indicazioni emanate, assicureranno una puntuale esecuzione del Piano in argomento.

L'esecuzione dei controlli e l'attività di campionamento è effettuata dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) e dai Servizi di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) delle A.S.P. della Sicilia e comprende sia il campionamento al consumo che alla produzione esso è finalizzato alla verifica dei valori di concentrazione dei radioisotopi nelle matrici alimentari al fine di valutare il rispetto dei limiti normativi.

Il campionamento, da effettuarsi contestualmente all'azione ispettiva, potrà essere effettuato nei punti vendita al dettaglio, presso la GDO, presso gli stabilimenti di produzione, presso i centri di deposito o stoccaggio della GDO, presso i mercati ortofrutticoli, presso i mercati ittici, presso molini e pastifici, presso produttori locali (es. miele).

I campioni possono anche essere conservati in congelatore. In particolare, per quanto riguarda il latte fresco pastorizzato, si raccomanda di effettuare la consegna prima della data di scadenza riportata sulla confezione; anche in questo caso si consiglia di congelare il campione. In caso contrario il campione non potrà essere accettato per le analisi.

Per quanto riguarda i campioni di carne bovina, suina e pollame, si raccomanda che siano prelevate esclusivamente le parti muscolari (senza ossa) possibilmente macinata, al fine di ridurre i tempi e le difficoltà connesse con la preparazione del campione per l'analisi. Per lo stesso motivo, per quanto riguarda il pesce, si raccomanda di campionare pesce da taglio.

Articolo 3

Il controllo analitico della quantificazione della concentrazione di attività dei radionuclidi (Cs-137, Cs-134, K-40) nelle matrici alimentari campionate durante l'attività di controllo, effettuato secondo le indicazioni della Raccomandazione Euratom 473/2000 nonché delle linee guida ISPRA (Manuali e Linee Guida 83/2012), è affidato all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia).

I laboratori regionali ai quale dovranno essere conferiti i campioni oggetto di monitoraggio sono:

- ARPA Sicilia - UOC Agenti Fisici sede di Palermo Via Nairobi 4 - 90129 Palermo, per i campioni provenienti dalle A.S.P. di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani;
- ARPA Sicilia - UOC Agenti Fisici sede di Catania, via Varese 45 - 95123 Catania, per i campioni provenienti dalle A.S.P. di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa.

Articolo 4

Le A.S.P. conferiranno i campioni prelevati nello svolgimento del controllo ufficiale ai laboratori incaricati (ARPA Sicilia – sede di Palermo e Catania) entro il mese di novembre dell'anno di riferimento.

L'attività svolta dalle AA.SS.PP., dovrà essere rendicontata, compilando e trasmettendo l'apposito format, all'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento A.S.O.E - Servizio 7 "Sicurezza Alimentare", entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'ARPA Sicilia, entro il **31 marzo** dell'anno successivo a quello di riferimento trasmetterà, all'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento A.S.O.E - Servizio 7 "Sicurezza Alimentare", il risultato delle analisi eseguite, sui campioni conferiti, aggregando le informazioni per ASP.

L'ARPA Sicilia provvederà altresì all'inserimento dei dati analitici nella banca dati ISIN, presente nel portale Sistema Informativo Nazionale sulla Radioattività – SINRAD, per confluire nella REte nazionale di SOrveglianza della RADioattività ambientale (RESORAD), secondo le indicazioni dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN).

Articolo 5

Il Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027, approvato con D.A. n. 276 dell'11 marzo 2024, è integrato con il presente provvedimento.

Articolo 6

Il referente regionale per l'attuazione del presente piano è:

– la Dirigente del Servizio 7 – Sicurezza Alimentare - Dr.ssa Daniela Zora (daniela.zora@regione.sicilia.it - 091.7079285).

Articolo 7

Il presente provvedimento sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e, ai sensi dell'art.68, c.5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss. mm. ii., pubblicato sul sito web istituzionale di questo Dipartimento.

Palermo, 14/10/2025

Il Dirigente Generale
*Dr. Giacomo Scalzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993